



il circolo news - notiziario flash

CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI - VIC. URGNANI 15, BS
TEL. 030.280294 E-MAIL: ilcircolonews@libero.it
www.circoloculturalepensionati.it

Anno 16 Numero 2 – Maggio 2018

63 – 0

No, non è il punteggio con cui la Nuova Zelanda potrebbe aver travolto l'Italia del rugby e neppure il risultato probabile tra i Los Angeles Lakers e la squadra di pallacanestro del Circolo.

63 sono i palestinesi uccisi, ad uno ad uno, meticolosamente, dall'esercito israeliano nella giornata di lunedì 14 maggio 2018, computando, oltre ai giovani maschi armati di notoriamente pericolosissime fionde, donne, vecchi, bambini e lattanti. Più di 2400 i feriti.

0 sono le perdite israeliane.

Ci sono cose che non possono essere taciute. Tornare da uno dei paesi meno liberi del mondo (l'Uzbekistan) per ingoiare da uno dei giornali più liberali del mondo (il New York Times) il titolo "have died" ("sono morti") per 63 persone non morte di infarto o per un incidente aereo ma uccise ad una ad una, da uno degli eserciti meglio addestrati al mondo che sparava, ben appostato e protetto, contro lanciatori di pietre con fionde (ah, Davide, ce la farai mai contro Golia?), supera qualsiasi limite di decenza intellettuale.

E se il biasimo va a chi ha sparato godendo di tutte le immunità legali, tecnologie e supremazie immaginabili, il disprezzo è per tutti quelli che fanno finta di non vedere, quelli che sono "amici di Israele" a prescindere.

L'ideona del plantigrado americano di spostare la propria ambasciata nella cristalleria di Gerusalemme, dove gli equilibri sono più delicati che in un sismografo, è sicuramente degna di lui: manifestazione dichiarata di tracotanza ottusa e codarda al tempo stesso.

Bisognerà pure che qualcuno, un giorno, si munisca di santa pazienza e spieghi al popolo ebraico, magari partendo dai suoi dirigenti, che il fatto di aver subito il peggiore genocidio della storia non li autorizza affatto a sparare sui manifestanti palestinesi, né ad affamarli e ghettizzarli come avviene oramai da troppo tempo a Gaza. I palestinesi hanno almeno lo stesso diritto degli israeliani di vivere su quella terra. E questo andrebbe detto, forte e chiaro. E magari anche imposto da chi ne ha l'autorità, l'ONU, per esempio.

Vedremo cosa farà il nascento nuovo Governo italiano

anche in questo campo, ammesso che riescano a trovare Gerusalemme su Google Maps o Wikipedia. Li avevamo lasciati alla vigilia del 4 marzo, li ritroviamo alla vigilia del mitico 24 maggio, 80 giorni dopo, pronti a marciare per raggiungere la frontiera e fare contro i barconi una barriera, ad entrare finalmente in guerra contro "tutti i poteri forti" di questo mondo (fatta eccezione per quelli di Trump e Putin). I vincitori con il 32 e il 17, sono impegnati a scrivere la storia. Impegno gravoso che li ha faticosamente portati a scegliere un premier ignoto ai più, loro compresi, dal curriculum, come dire, fantasioso. Il ruspante ruspista rampante lombardo, da buon milanista, avrebbe preferito Ancelotti, che si è però accasato a Napoli. È stato giocoforza accontentarsi del mister del Chelsea, che ha comunque esperienza di Premier, sia pur League, che è di Abramovich che è un caro amico, guarda caso, di Putin. Ah, le vie della Politica, quella con la P maiuscola, per intenderci quella per il Popolo, dal Popolo, al Popolo, con il Popolo, sul Popolo, dentro il Popolo sono infinite. Proprio quel Popolo che li ha eletti (anche se non ha eletto il loro premier, dopo che avevano rotto l'anima per anni sui premier... degli altri non eletti dal Popolo...). Proprio quel Popolo che, ancora una volta, pagherà il conto dei conti sbagliati dal Conte birbante. Ma, si sa, chi è causa del suo mal...

PS: E proprio perché le vie della politica sono infinite, il Conte premier è stato esonerato ancor prima di incominciare. Non ha voluto rinunciare all'82enne promessa dell'economia italiana Paolo Savona, solo omonimo del più noto Virgilio Savona, indimenticabile voce del Quartetto Cetra. Come tutti sanno, Conte aveva scelto Savona in completa autonomia, come da sue prerogative costituzionali, perché unico in Italia in grado di realizzare il programma scritto di suo pugno.

Il solo a non credergli è stato quel prevaricatore, traditore, sguaiato teppista che si trova al Quirinale che con la sua solita sfrontata arroganza, servo dei poteri forti, delle potenze straniere, delle lobby massoniche, traditore del Popolo, gli ha impedito di scrivere un futuro radioso per le italiane genti.

Il nuovo Premier incaricato ha le stesse probabilità di riuscita del famoso cammello con la cruna dell'ago.

Intanto il ruspista milanista se la gode dall'alto del suo 17%: nessuno era mai riuscito a fare tanti danni con così pochi voti

IPSE DIXIT:

The dead cannot cry for justice,

It is a duty of the living to do so for them.

Lois McMaster Bujold — 2002

Bilanci ed Elezioni... del Circolo!

Si chiude un altro anno ma, what matters most, si chiude anche un triennio, la nostra piccola... legislatura. Stagione di bilanci dunque. Il Circolo ha continuato a crescere, per numero di soci (siamo arrivati a 369), per attività svolte e partecipate, per impegno a realizzare i dettami dello statuto. Ogni tanto, proprio come per la Costituzione, fa bene rileggerlo. E riproporlo anche ai nostri soci acciocché possano verificare se ... sono capitati nel posto giusto.

Dall'art. 1: il Circolo è *"...un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e progressista. Non persegue fine di lucro"*.

Dall'art. 2: *"Lo scopo principale del Circolo è quello di promuovere attività culturali, sportive, turistiche e ricreative, nonché servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci. Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento del Circolo."*

Diciamo che il Consiglio Direttivo che avete eletto 3 anni fa ha fatto quanto poteva per realizzare gli obiettivi di cui sopra. Si poteva fare di più e meglio? Probabile. Adesso, proprio come vi è capitato 80 giorni fa con Parlamento e Senato, avete la possibilità di eleggere il nuovo "governo del cambiamento": venite a votare il 19 ottobre alle ore 15.00 al Liceo Calini per eleggere il nuovo direttivo. Durerà in carica 3 anni e magari, perché no?, ci sarete anche voi: in effetti siamo tutti eleggibili, oltre che elettori. Ma poiché non ci si può fermare in attesa degli eventi, insieme a questo notiziario troverete la nuova

scheda di iscrizione al Circolo

con il calendario di tutti i corsi per l'anno scolastico 2018-19

I corsi sono, da sempre, la struttura portante del Circolo. Negli anni l'offerta si è allargata, proprio come è successo al Circolo. Ecco quelli per il prossimo anno:

I corsi di Lingua: 4 corsi di Inglese e 2 corsi di conversazione Inglese con insegnante di madrelingua, 1 corso di Francese con insegnante di madrelingua, 2 corsi di Tedesco con insegnante di madrelingua, 2 corsi di Spagnolo.

Anche per il prossimo anno continueranno gli incontri del prof. Mimmo Forsetti su "La Filosofia nella cultura occidentale". Quest'anno sarà la volta di Platone ed Aristotele. Per partecipare al corso, non sono richieste competenze pregresse specifiche né specialistiche.

La prof.ssa Abrami proseguirà il corso di lettura dell'immagine. Il titolo quest'anno è: "quale Settecento: i tagli prospettici, il segno vibrante, la luminosità o l'invenzione fantastica...?".

La prof.ssa Facchinelli Mazzoleni propone tre incontri dal titolo "Tiepolo e il suo tempo".

Se volete essere voi ad esprimere il vostro tempo su una tela, il m.o Franchi è pronto a far emergere il talento che è in voi con il suo nuovo Corso di Disegno e Pittura.

Il prof. Pea propone un corso di alfabetizzazione informatica e due corsi di approfondimento, il primo sul trattamento di foto e la creazione di filmati e il secondo su Excel e tenuta conti.

La prof.ssa Abrami continuerà il corso di Tai-Chi, aperto a tutti, anche i principianti.

Non sarà così invece per il Corso di Ballo dei maestri Andrea Boldrini e Fiorella Toninelli, riservato ai ballerini di livello intermedio.

Con l'Associazione Kayoga del m.o Eduardo prosegue il Corso di Yoga strutturato in incontri bi-settimanali mattutini a cui possono accedere anche i principianti.

La new entry di quest'anno è la proposta della dott.ssa Lorenzia Lorini che si sostanzia in un breve ma intenso corso di "tre incontri con il Dietologo" dai titoli intriganti "Corretto stile di vita: facciamo chiarezza"; "L'alimentazione: strumento di prevenzione e di cura" e "Tendenze e mode: consigli per gli acquisti". Iscrizioni? Come al solito: first come, first served!

L'ultimo giorno di apertura del Circolo prima della pausa estiva sarà

VENERDI' 29 giugno

Il Circolo riaprirà Lunedì 3 settembre 2018